



Strategia  
Forestale  
Nazionale

La Strategia Forestale Nazionale:  
il futuro delle foreste e del settore forestale



**mipaaf**  
ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali

# Presentazione della Strategia Forestale Nazionale

**Davide Pettenella – Dip. TESAF, Università degli Studi di Padova**

**Raoul Romano - Centro Politiche e Bioeconomia del CREA**

# Organizzazione della presentazione

- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- L'attuazione della SFN

- **Il quadro programmatico della SFN**
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- L'attuazione della SFN



Approvata dalla CE il 23 luglio 2019

Brussels, 23.7.2019  
COM(2019) 352 final

**COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN  
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL  
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS**

**Stepping up EU Action to Protect and Restore the World's Forests**

{SWD(2019) 307 final}

Approvate  
entrambi dalla CE il  
20 maggio 2020

Brussels, 20.5.2020  
COM(2020) 381 final

**COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN  
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL  
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS**

**A Farm to Fork Strategy  
for a fair, healthy and environmentally-friendly food system**

Brussels, 20.5.2020  
COM(2020) 380 final

**COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN  
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL  
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS**

**EU Biodiversity Strategy for 2030**

**Bringing nature back into our lives**



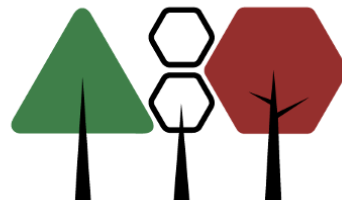
Brussels, 16.7.2021  
COM(2021) 572 final

COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN  
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL  
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS

**New EU Forest Strategy for 2030**

{SWD(2021) 651 final} - {SWD(2021) 652 final}

Approvata dalla CE il 16 luglio 2021



## Strategia Forestale Nazionale

Bozza Strategia Forestale Nazionale redatta a cura del Gruppo di lavoro incaricato dal  
Mipaaf, in attuazione dell'art. 6, comma 1,  
del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

**Maggio 2021**

**versione 1.0**

**mipaaf**  
Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



Approvata dal Tavolo tecnico il 15 giugno 2021

In GU il 9 febbraio 2022

# Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità degli Stati membri

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3)	Livello di attuazione in Italia
Mettere in protezione almeno il 30% del territorio gestito (3.1)	
Mettere il 3% del territorio sotto stretta protezione (3.1)	
Mappare e mettere in regime di protezione le <i>old-growth forest</i> (3.1)	*
Definire, in collaborazione con la CE, le <i>primary</i> e le <i>old growth forests</i> (3.1)	*
Mettere in protezione le foreste di alto valore genetico (spec. di latifoglie) (3.2)	*
Limitare l'utilizzo dei tagli rasi (3.2)	
Vietare l'estrazione delle ceppaie (3.2)	
Vietare i tagli durante i periodi di nidificazione (3.2)	
Regolare le pratiche forestali per ridurre i danni al suolo (3.2)	*

# Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità degli Stati membri

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3 - segue)	Livello di attuazione in Italia
Investire nella prevenzione, preparazione ai e ricostruzione dopo gli eventi estremi (3.2)	*
Predisporre strategie, finanziamenti e iniziative di coordinamento per la gestione dei problemi fito-sanitari (3.2)	*
Promuovere interventi di forestazione urbana (3.3)	*
Sostenere l'aumento dei livelli di produzione di legname e PFNL (3.4)	*
Creare un sistema di incentivi per sostenere l'offerta di SE senza mercato (3.4)	*
Semplificare e aumentare l'accesso alle misure forestali dei PSR (3.4)	*
Aumentare il coinvolgimento dei portatori d'interesse nella definizione della PSR (3.4)	*

# Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità degli Stati membri

Linee di intervento Monitoraggio e comunicazione (cap. 4)	Livello di attuazione in Italia
Creare sistemi regolari, frequenti e tempestivi di raccolta dati, anche satellitari	*
Predisposizione di Piani Strategici Nazionali	*
La pianificazione forestale deve interessare tutte le foreste pubbliche e un numero crescente di proprietari privati	*

Nota: gli interventi riportati nei capp. 5, 6 e 7 della Strategia forestale dell'UE si riferiscono esclusivamente all'azione della CE



# Organizzazione della presentazione

- Il quadro programmatico della SFN
- **Il processo di elaborazione**
- I contenuti del documento
- L'attuazione della SFN

# La tempistica

- ▶ **1° riunione:** 1 aprile 2019
- ▶ **2° riunione:** 7 maggio 2019 (presentazione RAF)
- ▶ **3° riunione:** 10 giugno 2019
- ▶ **4° riunione:** 19 luglio 2019 (1° bozza completa)
- ▶ **5° riunione:** 12 settembre 2019 (2° bozza semplificata)

Presentazioni a FI, RM e MI; incontri GdL su aspetti ambientali e produttivi

- ▶ **6° riunione:** 12 febbraio 2020 (3° bozza)

1 marzo: avvio della consultazione pubblica; almeno 7 webinar di presentazione

- ▶ **7° riunione:** 9 giugno 2020 (webinar); discussione su come recepire 296 osservazioni)
- ▶ **8° riunione:** 5 novembre 2020 (webinar); **approvazione Rapporto** sulla consultazione pubblica

Gennaio 2021: pubblicazione Rapporto

Modifica e revisione finale sella SFN

- ▶ **9° riunione:** 16 giugno 2021 (webinar): **approvazione della SFN in sede tecnica**
- ▶ **Giugno-dicembre:** approvazione da parte di MAPAAF, MISE, MITE, MIC, CdC
- ▶ **9 febbraio 2022:** pubblicazione in GU

## 9 Convegni e *webinar* di presentazione e discussione della SFN

- ▶ Rete Rurale (evento di lancio): 8 maggio
- ▶ Sherwood: 11 maggio, 13 maggio, 15 maggio
- ▶ UNCEM: 14 maggio
- ▶ AUSF: 16 maggio
- ▶ Incontro con organizzazioni ambientaliste: 18 maggio
- ▶ SISEF-AISSA: 21 maggio
- ▶ Coop For Valli Unite del Canavese: 12 maggio

# I contributi ricevuti

**Tabella 1.** Contributi ricevuti durante la consultazione pubblica della SFN suddivisi in macrogruppi



Categorie	n. contributi	% <i>sul totale</i>
Privati Cittadini	128	43,2%
Associazioni e Organizzazioni <i>non profit</i>	55	18,6%
Società, imprese e professionisti del settore	10	3,4%
Rappresentanze di lavoratori e di categoria	16	5,4%
Università	34	11,5%
Enti di Ricerca	14	4,7%
Istituzioni pubbliche	39	13,2%
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>100%</b>



+ 32 contributi ritenuti non utilizzabili

# Modalità di risposta ai contributi ricevuti

3 modalità parallele di lavoro:

- ▶ **Questioni procedurali:** ambiti di applicazione, convergenza di tematiche sovrapposte con altre strategie, tempistica ... : 3 note
- ▶ **Critiche/richieste di modifiche dell'impostazione generale e di temi-chiave:** individuazione di un numero limitato di temi (8 note) e predisposizione di un commento con proposte di modifica-integrazione alla SFN
- ▶ **Suggerimenti specifici (5 note):** risposte più mirate con, in genere, possibilità di inclusione-correzione immediata e semplice nella SFN



Filiere



per le Imprese



Pesca e Acquacoltura



Ippica



Difesa delle piante

Programmi nazionali



Etichettatura  
alimentare



Foreste



## Consultazione pubblica per la predisposizione della Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere

Si è chiusa la fase di consultazione pubblica sulla bozza di Strategia forestale nazionale. Sono pervenuti 286 contributi, che sono stati vagliati dal Gruppo di lavoro che aveva redatto la prima bozza. Si proseguirà con l'iter istituzionale previsto dal D lgs 34 del 2018. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ringrazia tutti coloro che hanno inviato il proprio contributo.

 [Esito della Consultazione pubblica - Analisi dei contributi \(1013.74 KB\)](#)



Strategia  
Forestale  
Nazionale



# Strategia Forestale Nazionale

**RAPPORTO**

**ANALISI DEI CONTRIBUTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA ON LINE DELLA  
PROPOSTA DI STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE**

Gennaio 2021

Introduzione.....

1. I contributi alla consultazione pubblica.....

2. Aree tematiche di approfondimento.....

2.1 Perché una Strategia Forestale Nazionale.....

2.2 Recepimento impegni, indirizzi e nuove direttive proposte dall'Unione Europea .

2.3 Gestione Forestale Sostenibile o Gestione Attiva.....

2.4 Biomasse, cedui, uso energetico e uso a cascata dei prodotti forestali.....

2.5 Ricomposizione fondiaria, proprietari silenti e boschi abbandonati .....

2.6 Viabilità forestale e prevenzione antincendio .....

2.7 Arboricoltura, pioppicoltura, imboschimenti e rimboschimenti .....

2.8 Boschi vetusti .....

2.9 Foreste urbane .....

2.10 Foreste e fauna selvatica .....

2.11 Servizi ecosistemici e Pagamenti per i Servizi Ambientali .....

3. Altre tematiche .....

3.1 Castanicoltura .....

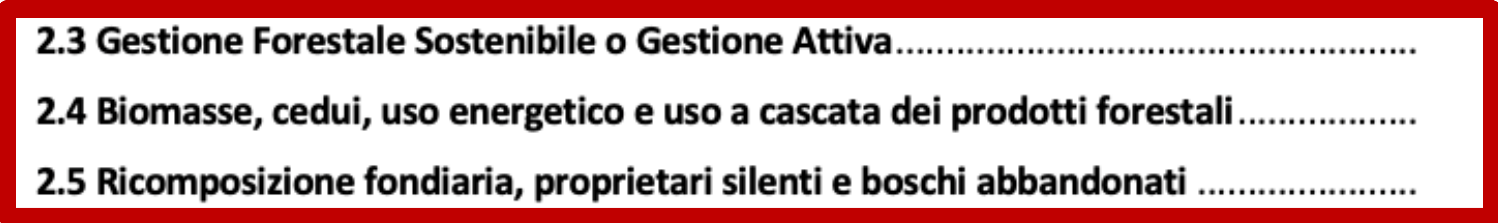
3.2 Sughericoltura .....

3.3 Agroselvicoltura .....

3.4 Aspetti pedologici .....

3.5 Informazioni statistiche in materia forestale.....

# I temi più controversi







# La Strategia Forestale Nazionale: il futuro delle foreste e del settore forestale



- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- **I contenuti del documento**
- L'attuazione della SFN

“Portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni. La **Strategia Forestale Nazionale** incentiverà la tutela e l’uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell’unità di azione”.

# La struttura del documento (70 pagine ca.)

## PREFAZIONE

### 1.SINTESI ANALISI DI CONTESTO

Allegato 2 e **studi propedeutici**

### 2.OBIETTIVI

- 2.1 Quadro internazionale ed europeo di riferimento
- 2.2 Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale

**12 pagine (1 su obiettivi della SFN)**

### 3.AZIONI

- 3.1 AZIONI OPERATIVE
- 3.2 AZIONI SPECIFICHE
- 3.3 AZIONI STRUMENTALI

**4 pagine**

**Allegato 1  
Schede dettagliate**

### 4. STRUMENTI FINANZIARI

### 5. COERENZA

**In coerenza con SF UN e SDGs, ecc.**

### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

**Report internazionali**

Facendo riferimento ai 3 Principi-guida della **Strategia Forestale dell'UE**, la **SFN** individua **3 Obiettivi generali** che rappresentano una declinazione su scala nazionale delle priorità UE e definiscono il **quadro strategico di indirizzo a supporto delle amministrazioni nazionali e regionali competenti in materia..**

**Obiettivo generale A.**

**Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste**

*Favorire la GFS e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la fornitura equilibrata, costante e continua di Servizi ecosistemici.*

**Obiettivo generale B.**

**Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali, interne e urbane**

*Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo della bioeconomia e delle economie forestali e delle aree rurali e interne del Paese, promuovendo inoltre l'espansione e la valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale.*

**Obiettivo generale C.**

**Responsabilità e conoscenza globale delle foreste**

*Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca scientifica multidisciplinare, l'assistenza tecnica, la formazione professionale e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.*

Per ognuno dei **3 Obiettivi Generali** della SFN vengono individuate le **Azioni Operative, integrate da Azioni Specifiche e da Azioni Strumentali**, declinate per competenze e responsabilità dal livello nazionale e ministeriale, a quello delle Regioni e Province autonome e degli Enti locali,

Le Azioni sono **commisurare al perseguimento di risultati concreti** (risultati attesi, orizzonte temporale, indicatori di monitoraggio) e declinate in **Interventi specifici** contestualizzati alle esigenze territoriali e del settore e al quadro normativo vigente e alle fonti finanziarie disponibili.

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO A

- |            |  |
|------------|--|
| <b>A.1</b> | Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio |
| <b>A.2</b> | Servizi e pagamenti ecosistemici   |
| <b>A.3</b> | Funzioni di difesa del territorio e di tutela delle acque  |
| <b>A.4</b> | Diversità biologica degli ecosistemi forestali   |
| <b>A.5</b> | Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici                                      |
| <b>A.6</b> | Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici   |
| <b>A.7</b> | Gestione dei rimboschimenti  |

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO B.

- |            |  |
|------------|--|
| <b>B.1</b> | Gestione Forestale Sostenibile   |
| <b>B.2</b> | Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive |
| <b>B.3</b> | Filiere forestali locali   |
| <b>B.4</b> | Servizi socioculturali dei boschi  |
| <b>B.5</b> | Tracciabilità dei prodotti forestali   |
| <b>B.6</b> | Consumi e acquisti responsabili  |

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO C.

- |            |  |
|------------|--|
| <b>C.1</b> | Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini |
| <b>C.2</b> | Ricerca, sperimentazione e trasferimento                         |
| <b>C.3</b> | Dimensione internazionale delle politiche forestali              |

## Azioni Specifiche

<b>A.S.1</b>	Gestione degli eventi estremi
<b>A.S.2</b>	Coordinamento lotta e prevenzione incendi boschivi
<b>A.S.3</b>	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale
<b>A.S.4</b>	Arboricoltura da legno e pioppicoltura
<b>A.S.5</b>	Alberi monumentali e boschi vetusti
<b>A.S.6</b>	Alberi e foreste urbane e periurbane
<b>A.S.7</b>	Boschi ripariali e planiziali
<b>A.S.8</b>	Stato di conservazione e Lista Rossa degli ecosistemi forestali
<b>A.S.9</b>	Agroselvicultura, sistemi agroforestali e sughericoltura
<b>A.S.10</b>	Gestione degli impatti tra foreste e fauna selvatici

## Azioni Strumentali

<b>A.St.1.</b>	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici
<b>A.St.2.</b>	Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale
<b>A.St.3.</b>	Coordinamento e co-programmazione interistituzionale
<b>A.St.4.</b>	Consultazione dei portatori di interesse
<b>A.St.5.</b>	Cluster Legno





# La Strategia Forestale Nazionale: il futuro delle foreste e del settore forestale



- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- **L'attuazione della SFN**

**Documento strategico** di validità ventennale e sarà accompagnato da un processo di monitoraggio e valutazione per un **aggiornamento quinquennale**.

## **Sistema informativo Forestale Nazionale (SinFOR)**

La **Legge di Bilancio 2022** (art. 1, com. 530, legge 30 dicembre 2021, n. 234) prevede per la «*Tutela e sviluppo del patrimonio forestale*» lo stanziamento di **420 milioni fino al 2032** per il finanziamento della Strategia forestale nazionale.

Decreto di **ripartizione delle prime due annualità (2022 e 2023)** del Fondo dedicato all'attuazione della Strategia forestale, **d'intesa con le Regioni in sede di CSR**

**Ripartizione delle prime due annualità (30 Milioni/annui) al fine di assicurare l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, con un criteri di riparto tra le Regioni e le Province autonome basato su:**

- **estensione della superficie forestale** in ettari (INFC2015) nei limiti dell'85% delle risorse a disposizione.
- **fattore correttivo e a titolo di perequazione** della ripartizione, la consistenza complessiva del fondo viene altresì ripartita in quota fissa tra tutte le Regioni e Province autonome nei limiti della quota del 7,5% ed un ulteriore quota del 7,5% ripartita in proporzione alla dimensione territoriale delle regioni e Province autonome.

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
A.1	<i>Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio</i>	<p><b>Entro il 2030</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.1.1</b> - Promuovere una programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale</p> <p><b>A.1.2</b> Promuovere la pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale (20% entro il 2030)</p> <p><b>A.1.3</b> - Promuovere la pianificazione forestale delle proprietà pubbliche, private e collettive in linea con i principi e i criteri della GFS (30% entro il 2030)</p>
A.4	<i>Diversità biologica degli ecosistemi forestali</i>	<p><b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.4.2</b> - Ridurre e/o arrestare la perdita e migliorare la diversità biologica degli ecosistemi forestali.</p> <p><b>A.4.3</b> - Conservare e migliorare la diversità e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro-silvo-pastorale</p>
A.5	<i>Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici</i>	<p><b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.5.1</b> - Prevedere azioni di prevenzione</p> <p><b>A.5.2</b> - Ricostituire il potenziale forestale danneggiato</p>

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
<b>B.1</b>	<i>Gestione Forestale Sostenibile</i>	<b>Entro il 2025</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>B.1.1.e)</b> miglioramento dell'accessibilità al bosco
<b>B.2</b>	<i>Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive</i>	<b>Entro il 2025</b> , con particolare riferimento alla prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto <b>For.Italy</b> .
<b>Az. Sp. 3</b>	<i>Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale</i>	<b>Entro 5 anni</b> Rilancio del settore vivaistico-forestale
<b>Az. Sp. 7</b>	<i>Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee</i>	<b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>7.1</b> - Tutelare e recuperare i boschi ripariali, i boschi planiziali, boschi costieri e pinete litoranee
<b>Az. St. 1</b>	<i>Monitoraggio delle variabili socioeconomie e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici</i>	<b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>1.4</b> - Sistema informativo forestale (SIFOR) e Carta forestale nazionale georiferita.



[www.reterurale.it/foreste](http://www.reterurale.it/foreste)

Grazie per l'attenzione



Strategia  
Forestale  
Nazionale



# La Strategia Forestale Nazionale: il futuro delle foreste e del settore forestale



- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- **I contenuti del documento**
- L'attuazione della SFN

“Portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di **contribuire** alle azioni di **mitigazione e adattamento** alla **crisi climatica**, offrendo **benefici ecologici, sociali ed economici** per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni.”

La **Strategia Forestale Nazionale** incentiverà la **tutela e l’uso consapevole e responsabile delle risorse naturali**, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell’unità di azione”.



# La struttura del documento (70 pagine ca.)

## PREFAZIONE

### 1. SINTESI ANALISI DI CONTESTO

Allegato 2 e **studi propedeutici**

### 2. OBIETTIVI

**12 pagine (1 su obiettivi della SFN)**

- 2.1 Quadro internazionale ed europeo di riferimento
- 2.2 Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale

### 3. AZIONI

- 3.1 AZIONI OPERATIVE
- 3.2 AZIONI SPECIFICHE
- 3.3 AZIONI STRUMENTALI

**4 pagine**

Allegato 1  
**Schede dettagliate**

### 4. STRUMENTI FINANZIARI

### 5. COERENZA

**In coerenza con SF UN e SDGs, ecc.**

### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

**Report internazionali**

Facendo riferimento ai 3 Principi-guida della **Strategia Forestale dell'UE**, la **SFN** individua **3 Obiettivi generali** che rappresentano una declinazione su scala nazionale delle priorità UE e definiscono il **quadro strategico di indirizzo a supporto delle amministrazioni nazionali e regionali competenti in materia..**

### **Obiettivo generale A.**

**Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste**

*Favorire la GFS e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la fornitura equilibrata, costante e continua di Servizi ecosistemici.*

### **Obiettivo generale B.**

**Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali, interne e urbane**

*Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo della bioeconomia e delle economie forestali e delle aree rurali e interne del Paese, promuovendo inoltre l'espansione e la valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale.*

### **Obiettivo generale C.**

**Responsabilità e conoscenza globale delle foreste**

*Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca scientifica multidisciplinare, l'assistenza tecnica, la formazione professionale e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.*

Per ognuno dei **3 Obiettivi Generali** della SFN vengono individuate le **Azioni Operative**, integrate da **Azioni Specifiche** e da **Azioni Strumentali**, declinate per competenze e responsabilità dal livello nazionale e ministeriale, a quello delle Regioni e Province autonome e degli Enti locali,

Le Azioni sono **commisurare al perseguimento di risultati concreti** (*risultati attesi, orizzonte temporale, indicatori di monitoraggio*) e declinate in **Interventi specifici** contestualizzati alle esigenze territoriali e del settore e al quadro normativo vigente e alle fonti finanziarie disponibili.

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO A

<b>A.1</b>	Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio
<b>A.2</b>	Servizi e pagamenti ecosistemici
<b>A.3</b>	Funzioni di difesa del territorio e di tutela delle acque
<b>A.4</b>	Diversità biologica degli ecosistemi forestali
<b>A.5</b>	Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici
<b>A.6</b>	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
<b>A.7</b>	Gestione dei rimboschimenti

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO B.

<b>B.1</b>	Gestione Forestale Sostenibile
<b>B.2</b>	Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive
<b>B.3</b>	Filiere forestali locali
<b>B.4</b>	Servizi socioculturali dei boschi
<b>B.5</b>	Tracciabilità dei prodotti forestali
<b>B.6</b>	Consumi e acquisti responsabili

## AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO C.

<b>C.1</b>	Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini
<b>C.2</b>	Ricerca, sperimentazione e trasferimento
<b>C.3</b>	Dimensione internazionale delle politiche forestali

## Azioni Specifiche

<b>A.S.1</b>	Gestione degli eventi estremi
<b>A.S.2</b>	Coordinamento lotta e prevenzione incendi boschivi
<b>A.S.3</b>	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale
<b>A.S.4</b>	Arboricoltura da legno e pioppicoltura
<b>A.S.5</b>	Alberi monumentali e boschi vetusti
<b>A.S.6</b>	Alberi e foreste urbane e periurbane
<b>A.S.7</b>	Boschi ripariali e planiziali
<b>A.S.8</b>	Stato di conservazione e Lista Rossa degli ecosistemi forestali
<b>A.S.9</b>	Agroselvicultura, sistemi agroforestali e sughericoltura
<b>A.S.10</b>	Gestione degli impatti tra foreste e fauna selvatici

## Azioni Strumentali

<b>A.St.1.</b>	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici
<b>A.St.2.</b>	Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale
<b>A.St.3.</b>	Coordinamento e co-programmazione interistituzionale
<b>A.St.4.</b>	Consultazione dei portatori di interesse
<b>A.St.5.</b>	Cluster Legno



# La Strategia Forestale Nazionale: il futuro delle foreste e del settore forestale



- Il quadro programmatico della SFN
- Il processo di elaborazione
- I contenuti del documento
- **L'attuazione della SFN**

**Documento strategico** di validità ventennale e sarà accompagnato da un processo di monitoraggio e valutazione per un **aggiornamento quinquennale**.

## **Sistema informativo Forestale Nazionale (SinFOR)**

La **Legge di Bilancio 2022** (art. 1, com. 530, legge 30 dicembre 2021, n. 234) prevede per la «*Tutela e sviluppo del patrimonio forestale*» lo stanziamento di **420 milioni fino al 2032** per il finanziamento della SFN.

Decreto di **ripartizione delle prime due annualità (2022 e 2023)** del Fondo dedicato all'attuazione della SFN, **d'intesa con le Regioni in sede di CSR**



**Ripartizione delle prime due annualità (30 Milioni/annui) al fine di assicurare l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, con un criteri di riparto tra le Regioni e le Province autonome basato su:**

- **estensione della superficie forestale** in ettari (INFC2015) nei limiti dell'85% delle risorse a disposizione.
- **fattore correttivo e a titolo di perequazione** della ripartizione, la consistenza complessiva del fondo viene altresì ripartita in quota fissa tra tutte le Regioni e Province autonome nei limiti della quota del 7,5% ed un ulteriore quota del 7,5% ripartita in proporzione alla dimensione territoriale delle regioni e Province autonome.

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
A.1	<i>Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio</i>	<p><b>Entro il 2030</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.1.1</b> - Promuovere una <b>programmazione forestale</b> integrata, multidisciplinare e interterritoriale</p> <p><b>A.1.2</b> Promuovere la <b>pianificazione forestale di area vasta</b>, integrata, multidisciplinare e interterritoriale (20% entro il 2030)</p> <p><b>A.1.3</b> - Promuovere la <b>pianificazione forestale delle proprietà</b> pubbliche, private e collettive in linea con i principi e i criteri della GFS (30% entro il 2030)</p>
A.4	<i>Diversità biologica degli ecosistemi forestali</i>	<p><b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.4.2</b> - Ridurre e/o arrestare la perdita e migliorare la <b>diversità biologica</b> degli ecosistemi forestali.</p> <p><b>A.4.3</b> - Conservare e migliorare la diversità e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro-silvo-pastorale</p>
A.5	<i>Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici</i>	<p><b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alle sotto-azioni</p> <p><b>A.5.1</b> - Prevedere azioni di <b>prevenzione</b></p> <p><b>A.5.2</b> - <b>Ricostituire</b> il potenziale forestale danneggiato</p>

Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
<b>B.1</b>	<i>Gestione Forestale Sostenibile</i>	<b>Entro il 2025</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>B.1.1.e)</b> miglioramento dell' <b>accessibilità</b> al bosco
<b>B.2</b>	<i>Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive</i>	<b>Entro il 2025</b> , con particolare riferimento alla prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto <b>For.Italy</b> .
<b>Az. Sp. 3</b>	<i>Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale</i>	<b>Entro 5 anni</b> Rilancio del settore <b>vivaistico-forestale</b>
<b>Az. Sp. 7</b>	<i>Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee</i>	<b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>7.1 - Tutelare e recuperare</b> i boschi ripariali, i boschi planiziali, boschi costieri e pinete litoranee
<b>Az. St. 1</b>	<i>Monitoraggio delle variabili socioeconomie e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici</i>	<b>Entro 5 anni</b> con particolare riferimento alla sotto-azione <b>1.4 - Sistemi informativi forestali (SinFOR)</b> e Carta forestale nazionale georiferita.



[www.reterurale.it/foreste](http://www.reterurale.it/foreste)

Grazie per l'attenzione



Strategia  
Forestale  
Nazionale